



COMUNE DI BRONTE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 46 Del 07-11-2022

Oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm e ii. - ratifica delibera di Giunta Comunale n. 117 del 07/09/2022

L'anno duemilaventidue il giorno sette del mese di novembre alle ore 09:49 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di Aggiornamento che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CATANIA ALDO	P	LUCA GIANCARLO CARMELO	P
CALANNA GRAZIANO	P	CUZZUMBO THOMAS	P
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	SAITTA NUNZIO	A
LONGHITANO SAMANTA	P	DI FRANCESCO ERNESTO	P
CALAMUCCI SALVATORE	P	LEONARDI ROSARIO	A
CASTIGLIONE NUNZIO	P	RUFFINO GIUSEPPE	P
PETRALIA MAURO ANTONIO	P	MESSINA GAETANO	P
SANFILIPPO VINCENZO	P	PIZZUTO SALVATORE	P

Presenti n. 14 Assenti n. 2.

Presiede CATANIA ALDO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. BARTORILLA GIUSEPPE

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente del Consiglio, Catania Aldo, introduce il III Punto aggiuntivo all'Ordine del Giorno, avente ad oggetto: " **Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziaria 2022/2024, ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii. – Ratifica delibera di Giunta Comunale n.117**".

E' presente in aula il capo dell'area finanziaria, Lupo Nunzio M.A.

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di Atto deliberativo

Alle ore 11,02, entra in aula il Consigliere Saitta Nunzio (Consiglieri presenti 15);

Il Presidente dà la parola al Ragioniere generale, Lupo Nunzio.

Il dr. Lupo: "Questa proposta di delibera di Consiglio non è altro che una ratifica della proposta di Giunta fatta su proposta dal capo della I° Area, relativamente ad una richiesta di variazione urgente, una relazione la quale necessitava delle somme che non erano state messe in bilancio perché non vi erano i soldi sufficienti per metterle in bilancio..., laddove c'è stata la possibilità di poterli inserire e l'urgenza di dovere adottare quei provvedimenti..., è stata fatta questa richiesta con la quale previo parere del Collegio Revisori dei Conti è stata deliberata la proposta d'urgenza e quindi oggi bisogna fare la ratifica di questo provvedimento".

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano Samanta.

Il Consigliere Longhitano: "Prima di iniziare volevo un chiarimento..., se ci possono essere spiegati quali sono i motivi d'emergenza di questa variazione."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina Gaetano.

Il Consigliere Messina: " Ovvamente adesso stiamo vedendo degli atti che..., ufficialmente stiamo vedendo ora..., sono atti molto importanti, io non ho dubbi che i funzionari abbiano fatto tutto quello che c'era da fare, a monte, ma io e il Consigliere Mauro Ptrialia in che condizioni siamo per potere votare questi atti se non li conosciamo? Se non c'è un rinvio, noi due non potremmo votare"

Il dr. Lupo: "Rispondo alla Consigliera..., a me è arrivata una richiesta formulata dal capo della I Area il quale necessitava delle somme per la realizzazione della Sagra, c'era un tempo breve per poterla realizzare **(voce fuori microfono)** la data della richiesta è del 5 settembre..., la proposta è lo stesso giorno della richiesta. È successo praticamente che in sede di programmazione queste somme non c'erano. Abbiamo avuto fortunatamente un maggiore incasso delle royalty rispetto a quello che era stato comunicato in modo informale da parte dell'ENI..., di solito succede che ENI ci comunica un importo approssimativo; in questa situazione vi erano le somme, ma il problema stava nel non potere..., i tempi non permettevano di andare in Consiglio Comunale e quindi per potere approntare **(voce fuori microfono)** perché si sarebbe dovuta fare una proposta di variazione ed i tempi non permettevano **(voce fuori microfono)** io non entro nel merito, io entro nella legittimità **(voce fuori microfono)** infatti dalla relazione...*Viene data lettura di uno stralcio della relazione.* Io ovviamente non potevo dare copertura a questa situazione, non avrei potuto ovviamente neanche procedere per queste date alla redazione di una variazione di bilancio relativa a questa situazione..., quindi..., per me questa mi ha permesso di predisporre questo atto, poi confrontandomi con I revisori hanno determinato la necessità e quindi questo è quanto."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano Samanta.

Il Consigliere Longhitano: "Se abbiamo la possibilità di chiamare il capo Area perché non abbiamo ancora capito quali sono le situazioni di emergenza che hanno portato addirittura a scavalcare il Consiglio Comunale. io non credo che si possa parlare di tempistiche perché io ho visto dalla delibera che già il 5 di settembre è stata trasmessa la PEC al Collegio Revisori dei Conti..., quindi come anche



COMUNE DI BRONTE

osservava il ragioniere Lupo, l'esigenza era sorta già qualche giorno prima, ma la sagra era stata inaugurata se non erro il 28 o il 29, quindi avevamo 3 settimane abbondanti. Siccome abbiamo auto in questi anni tantissime convocazioni lampo, che addirittura una volta ci hanno portato ad astenerci dal Consiglio Comunale perché siamo stati convocati addirittura 24 ore prima, mi sembra un po' una scusa campata in aria dire che non ci sono stati i tempi. Quindi, se magari possiamo coinvolgere i Capi Area interessati che sono il Capo della Polizia Municipale e la Segreteria del Sindaco affinché possano spiegarci le motivazioni d'urgenza; se l'Amministrazione ci spiega come mai non ha ritenuto di dovere coinvolgere il Consiglio Comunale..., perché chi avrebbe potuto dire di No alla sagra, io credo nessuno, però a queste condizioni lasciateci dire che qualche perplessità su una variazione d'urgenza fatta dalla Giunta comunale per la sagra del pistacchio che si sarebbe tenuta oltre 3 settimane dopo, sinceramente ci lascia un attimino perplessi. E poi, giusto per tornare al punto di prima, mi fa sorridere che chi faceva quasi le pulci a 7 mila euro di strisce, ora viene qua quasi a difendere un atto di questo e poi mi si viene a parlare di cattiva Amministrazione o di cattiva programmazione. Quindi, se possiamo sapere le motivazioni d'urgenza e soprattutto perché il Consiglio Comunale non è stato coinvolto."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Saitta Nunzio.

Il Consigliere Saitta: "Questo Ordine del Giorno è stato trattato anche in Commissione..., eravamo presenti in 4, Calamucci, Di Francesco, Chetti Liuzzo ed il sottoscritto...**Il Consigliere Saitta dà lettura del verbale di Commissione.** Molte di queste somme che sono state frutto della richiesta per la variazione di urgenza..., ed il Consiglio Comunale non viene esautorato perché d'altronde come dice il TUEL la variazione deve essere portata in Consiglio Comunale per essere ammessa..., era un problema di urgenza perché 3 settimane possono sembrare tante ma sapete meglio di me che i tempi si riducono notevolmente quando ci sono da fare degli impegni che devono garantire la presenza soprattutto di associazioni di volontariato o l'acquisto di materiale derivante dall'opportunità di avere un piano di sicurezza degno di questo nome. Proprio in quei giorni, attorno al 3 settembre o giù di lì, avevamo avuto una conferenza di servizi informale presso questa sala con tutte le Forze dell'ordine del territorio, anche l'ANAS, l'ASP..., prima ancora della convocazione che poi c'è stata presso la Prefettura di Catania, ed in quella sede ci fu richiesto, memori anche delle sagre del passato, un coinvolgimento maggiore delle forze di volontariato che potessero dare supporto alla viabilità e non solo, ma anche e soprattutto alla sicurezza dei visitatori. Oltretutto doveva essere dovevamo finire e dare incarico per il piano della sicurezza della sagra. Quindi chiaramente avevamo delle necessità..., compreso l'acquisto di tutto ciò che deriva dalla segnaletica perché non avevamo più nulla...; so che nel 2019 era stata acquistata della segnaletica, ma forse non è stata ritirata alla fine della sagra..., comunque fatto sta che oltre alla segnaletica dedicata alla sicurezza è stata anche destinata una somma per l'acquisto della cartellonistica."

Il Presidente dà la parola alla Sig.ra Orefice.

La Sig.ra Orefice: "Già Nunzio ha spiegato le motivazioni; Purtroppo non c'era la capienza in bilancio per affrontare tutte queste spese soprattutto per il Piano di sicurezza perché ci hanno richiesto tantissime cose. Abbiamo avuto tantissime difficoltà, a cominciare dalla FCE che ogni anno ci mette a disposizione gli autobus e quest'anno invece ci ha detto assolutamente No perché ancora vigeva il discorso..., c'era una circolare Ministeriale che gli impediva di potere fare questo servizio e quindi anche lì abbiamo dovuto affrontare una spesa maggiore rispetto agli altri anni e così come tante altre spese che ora magari..., poi il Piano di Sicurezza molto più rispetto agli altri anni..., ci siamo ritrovati in una situazione che dovevamo affrontare..., voi sapete che dovere affrontare una sagra è difficile e



COMUNE DI BRONTE

quante sono le spese..., naturalmente i capitoli non erano assolutamente capienti e quindi alla fine siamo stati costretti a fare questa scelta."

Il Presidente dà la parola al Comandante della Polizia Municipale, Fiorito Domenico

Il Comandante della Polizia Municipale: "Confermo quanto è stato detto dalla collega Orefice, anche perché nella predisposizione delle previsioni del bilancio non sapevamo se effettivamente la Sagra venisse effettuata o meno..., quindi non sono stati previsti in bilancio. Quindi, per predisporre il piano di sicurezza ed organizzare tutto quello che la Prefettura ci ha richiesto, è stata necessaria questa richiesta."

Il Consigliere Longhitano: "Presidente, io forse non sono riuscita a spiegarmi bene nella domanda che ho fatto. Nella delibera di Giunta si fa riferimento ad un nota protocollata, la 23131 a firma dei Capi area. In questa nota che noi non conosciamo, dove si specifica che erano necessarie risorse aggiuntive..., e su questo siamo d'accordo, tutti conosciamo il piano di sicurezza, possibilmente è emerso qualcosa in più..., su questo siamo d'accordo, ma quello che io vorrei sapere, e non può essere la motivazione che i primi di settembre siano emerse queste spese, ma quando nella nota protocollo 23131 del 5 settembre si adduce "le adeguate motivazioni di urgenza per l'adozione della presente variazione in virtù dell'art.175...", la mia domanda è netta..., quali sono le motivazioni d'urgenza, perché non è stato convocato il Consiglio Comunale e si procede ad una variazione d'urgenza ed oggi ci si viene a dire che il tempo è stato poco..., le sagre li abbiamo organizzate, li conosciamo..., ricordo che nel 2016 l'amico Mauro Petralia, che all'epoca si è speso tanto, abbiamo organizzato una sagra senza bilancio. Siamo riusciti a fare questo..., quindi sappiamo bene cosa significa organizzare una sagra e quali sono le necessità, sappiamo che le spese sono aumentate ma lo sapevamo già dal 2019. Quindi, c'è una scarsa programmazione sicuramente nel bilancio ma oggi posso conoscere questa nota, posso leggere quali sono esattamente le motivazioni d'urgenza che sono state adottate? Perché noi non li abbiamo ancora apprese. Non mi si può dire che è nata un esigenza durante una convocazione in Prefettura e quindi variamo..., varia la Giunta e poi arriva il Consiglio Comunale che lo ratifica..., e se non lo ratifica ce lo troviamo come debito fuori bilancio. A me sembra un attimino che la macchina burocratica qui si sia inceppata ed oggi io sento tante scuse. Il rendiconto della sagra poi lo chiederemo per iscritto..., ma ad oggi io chiedo di conoscere le motivazioni d'urgenza per cui viene richiamata una legge utilizzata da questa Giunta."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Messina Gaetano.

Il Consigliere Messina: "Come dicevo, io non conosco l'atto nel dettaglio però una domanda, visto che stiamo parlando della sagra, la vorrei fare; la direttiva Gabrielli è in vigore e quindi abbiamo tarato il Piano di sicurezza per un certo numero di persone immagino; il piano di sicurezza ultimo della direttiva Gabrielli prevede certe cose..., non bisognava superare i 10 mila visitatori, la presenza di new jersey di altro tipo rispetto a quelle che ho visto, una mappa dettagliata dei punti di servizi, di ritrovo, che non ho visto..., e volevo capire su quali basi, perché l'ultimo piano di sicurezza lo conosco bene, quello che abbiamo affrontato, ho partecipato in Prefettura alle riunioni dove c'era una Commissione che puntualmente ci diceva di dichiarare quanti visitatori ci sarebbero stati nell'arco del fine settimana e quella era conditio sine qua non per potere fare determinate previsioni in base al nostro percorso che avevamo..., ed è agli atti degli uffici..., quindi la previsione era facile..., peraltro io ho visto presidi inferiori a quelli che ho visto fare nel 2017; inoltre sai social apprendo con meraviglia che nell'arco delle 4 giornate il Sindaco ha dichiarato che ci sono state oltre 200 mila presenze. Il che credo che



COMUNE DI BRONTE

confligga con il piano di sicurezza che lei ha sottoscritto. Era solo per chiarire..., poi sulla questione economica non potendo leggere l'atto non ho nulla da riferire."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Petralia Mauro Antonio.

Il Consigliere Petralia: "anche io come il Consigliere Messina non conosco l'atto, però volevo chiarire una cosa. Ovviamente questa richiesta di prelievo dal capitolo in maniera straordinaria non la capisco nemmeno io perché è due anni che non si fa la sagra. Penso che ci sia stato un lasso di tempo molto ampio per programmare e soprattutto per essere coerenti con quello che era stato detto nel programma elettorale del Sindaco che penso sia un documento attendibile. Questo programma elettorale diceva che questa sagra del pistacchio sarebbe andata incontro ad una rivoluzione, cioè che si sarebbe fatta più volte durante l'anno. Ora, io capisco bene, perché come diceva la collega Longhitano anche io ho organizzato la sagra e so bene quante difficoltà ci sono, la direttiva Gabrielli c'è da anni, il piano di sicurezza nel 2019 abbiamo avuto problemi ed infatti abbiamo programmato prima sapendo che c'era questa esigenza; io vorrei capire..., si parla di rivoluzione di sagra ma a me è sembrata identica a quella che è stata fatta in precedenza. Questa programmazione si poteva fare anche prima invece di chiedere la variazione..., tra l'altro siamo due Consiglieri comunali che non conosciamo nemmeno l'atto che dovremmo andare a votare. Quindi, vedo poca coerenza con quello che è stato detto in campagna elettorale rispetto a quello che di fatto è l'azione amministrativa."

Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Leanza Antonio.

Il vice Sindaco: "Io volevo fare un chiarimento di fondo. Al di là delle questioni di merito della sagra o alle competenze del Consiglio, sui quali non voglio entrare assolutamente nel merito, c'è una questione di fondo da chiarire. Quando è stato adottato il bilancio in Giunta a marzo ancora eravamo in una fase emergenziale; ricordo che la fase emergenziale è finita per alcuni aspetti il 31 marzo e per altri aspetti il 30 giugno. Quindi non sapevamo assolutamente..., c'era una oggettiva incertezza sull'opportunità di fare o meno la sagra, visto che eravamo ancora in fase pandemica, e poi quando è stato approvato il bilancio, il 3 maggio, ancora non sapevamo veramente se eravamo in condizioni fare la sagra..., il bilanciino andava sul No. Poi la situazione si è parzialmente calmata e nel periodo estivo ci siamo posti, anche interloquendo con la Prefettura e con tutti gli Organi di sicurezza, se si potevano fare le sagre all'aperto. Quindi per quanto riguarda la previsione di spesa è chiaro che c'era una incertezza di fondo che non ci ha permesso di stanziare dei fondi. Questo è solo per portare un contributo al dibattito che c'è in corso."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna Graziano.

Il Consigliere Calanna: " Non è il mio intervento ma vorrei porre le basi per fare un intervento. Al dr. Leanza dico che il suo gradito non è gradito, è dovuto, ma che sia un contributo che porti chiarezza al dibattito. Abbiamo parlato con i Capi Area, noi abbiamo posto una domanda, credo che il dr. Leanza debba rispondere a questa domanda, ci è stato spiegato cosa è una variazione di bilancio, quando è necessario ricorrere alla variazione di bilancio, grazie ma lo sapevamo già. Sappiamo che si ricorre alla variazione di bilancio quando per una errata o scarsa programmazione o per delle esigenze che si possono verificare, non previste e non prevedibili, occorrono somme e quindi si fa la variazione di bilancio. Grazie per avercelo spiegato dr. Leanza, ma noi abbiamo chiesto un'altra cosa...; noi le abbiamo chiesto, per favore o per diritto, o anche a lei signor Sindaco, lei è qui ma non dà risposte... poiché la legge subordina l'adozione di questo atto che oggi viene sottoposto al Consiglio Comunale, c'è anche altro ma lo dirò dopo..., allora diciamo così, se la legge lo permettesse, subordinerebbe questo atto alla presenza di una urgenza che dovrebbe essere opportunamente motivata. Noi negli atti



COMUNE DI BRONTE

vediamo che sussistono ragioni di urgenza, ma questo è il presupposto..., ed al di là delle divagazioni sui quali ritornerò successivamente..., signor Sindaco e dr. Leanza, possiamo capire quali sono le ragioni d'urgenza che hanno portato all'adozione da parte della Giunta comunale delle variazioni e che oggi, a distanza di quasi due mesi, vengono sottoposte all'attenzione di questo Consiglio Comunale? Dr. Leanza il quesito è questo, se lei ha una risposta..., altrimenti ci dica tranquillamente che non sa come rispondere e noi faremo le nostre valutazioni."

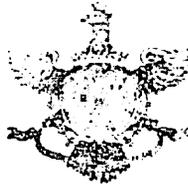
Il vice Sindaco, Leanza Antonio: "Io penso che sia stato già chiarito nell'intervento precedente dall'Assessore Saitta e con parte del ragionamento che ho detto io; nel bilancio non sono state previste perché c'era l'incertezza per organizzare la sagra, quindi se non si poteva organizzare la sagra non erano previste le somme, quando poi si è aperta la possibilità di potere organizzare eventi all'esterno, soprattutto molto partecipati, abbiamo potuto fare una variazione di urgenza. È previsto dalla normativa il discorso della delibera di Giunta per le variazioni, stato fatto anche in passato..., anche perché..., ma ripeto, non entro nel merito perché il Consiglio..., ma naturalmente quando si è posta l'esigenza per fare la sagra, la variazione d'urgenza naturalmente è la strada prevista dalla normativa che abbiamo perseguito. Mi sembra ovvia la risposta."

Il Consigliere Calanna: "Non vorrei essere pedante, ma vorrei essere messo in condizioni di esercitare il mio diritto di voto..., favorevole o contrario secondo l'opinione che io mi formerò in questo Consiglio Comunale..., e quindi signor Sindaco, siccome evidentemente io parlo una lingua diversa da quella del dr. Leanza, egli torna a spiegarmi quali sono i presupposti di una variazione di urgenza ma non mi dice per quale motivo è stata adottata questa variazione. Allora, siccome io non reputo che le cose stiano come il dr. Leanza dice, e dice che lui non entra nel merito del perché questa variazione non sia stata portata al Consiglio Comunale..., ma lei è il responsabile come Assessore al bilancio, lei deve spiegarci per quale motivo, considerato che c'è la richiesta datata 5 settembre, e la sagra si è tenuta 1 mese dopo, e come è stato detto bene questo Consiglio Comunale è stato convocato nel giro di 24 ore..., ma comunque per Regolamento può convocarsi entro 48 ore..., ed allora se la matematica non è un'opinione, signor Sindaco perché la Giunta nel momento in cui vi perviene questa richiesta di variazione il 5 settembre..., lei se la richiesta è in Giunta e ce la porta in Consiglio Comunale 60 giorni dopo..., e visto che chiede la parola, io le dico se lei sa che c'è una legge regionale del 2021 che vieta questa delibera di Giunta che lei ha fatto?"

Il Presidente dà la parola al Sindaco, FIRRARELLO GIUSEPPE.

Il Sindaco: "Presidente, noi abbiamo fatto una sospensione del Consiglio Comunale perché il Consigliere Sanfilippo aveva dei dubbi su una delibera che poi abbiamo adottato. Però vedo che in questo Consiglio Comunale ci sono persone che memoria non ne hanno per nulla, perché altrimenti dovranno spiegarci a questo punto tutte le delibere che hanno fatto e non le hanno portate tempestivamente. Bene, noi abbiamo ritenuto (p.i. perché lontana dalla fonte di registrazione)....."

Il Consigliere Calanna: "Presidente io quello che voglio...(voce fuori microfono) il mio intervento adesso che ho le idee chiare lo posso fare? (voce fuori microfono). Signori Consiglieri comunali, riprendo il mio discorso dall'ultima infelice battuta del Sindaco; vede signor Sindaco, io quello che voglio non lo faccio perché non sono a casa mia, forse lei la pensa in maniera diversa..., io qui faccio quello che vogliono i cittadini e che sia giusto che sia fatto per i cittadini e quello che è giusto che sia fatto secondo la legge. Vede, sicuramente non mi conoscono per la mia ottima memoria, ma non credo che la sua sia migliore della mia perché un atto di questo sebbene sia stato fatto, oggi le dico che è in contrasto con la normativa. Vede signor Sindaco, la normativa cambia..., quella che era nel 2015 non



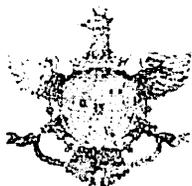
COMUNE DI BRONTE

era nel 2016, quella del 2016 non è oggi, quella che era nel 2020 non è nel 2021..., ed allora io dico a questo Consiglio Comunale che non c'è nessuna ragione d'urgenza alla base di questo atto che oggi ci vengono a proporre. D'altronde il Consiglio Comunale è capace di farsi i conti come sono capace di farli io..., l'atto di impulso con cui si chiedono i soldi reca la data del 5 settembre..., la sagra si è tenuta credo il 5 ottobre, quindi 60 giorni di tempo in cui la Giunta non ha ritenuto di convocare questo Consiglio per sottoporli questi numeri e fare analizzare al Consiglio Comunale questi numeri. Si fanno una variazione d'urgenza che costituisce l'eccezione alla regola, dopodiché, dopo 60 giorni ce la vengono a portare in Consiglio Comunale come se nulla fosse. Allora io signor Presidente, lo dico a lei e a chi ha voglia di imparare qualcosa, le dico che l'applicabilità di questo articolo del TUEL è sempre stata controversa, si è sempre dibattuto sull'applicabilità dell'art.175 del T.U...., in realtà su tutto il T.U. ma sull'articolo 175 si è sempre dibattuto..., è applicabile in Sicilia o non è applicabile in Sicilia? Nel dubbio normativo, ed anche in presenza di una giurisprudenza ondivaga, alcune Amministrazioni l'hanno adottata ed altre No. Ma proprio per mettere fine a queste incertezze interpretative è intervenuto il legislatore regionale il quale con lg.13 del 2021, signor Sindaco, ha stabilito espressamente all'art.5 che in Sicilia le variazioni di bilancio possono farsi solamente ricorrendo 3 condizioni; intanto che la variazione di bilancio sia opportunamente motivata e non può confondersi il presupposto con la motivazione. Quando io nel provvedimento amministrativo scrivo "sussistono ragioni d'urgenza", quella è un'affermazione di principio dove io enuncio che vi è il presupposto ma non spiego quale sia questo presupposto. Il secondo presupposto è che non ci siano risorse nel bilancio ed il terzo presupposto, signori Consiglieri comunali, è che la variazione che oggi il Sindaco e l'Assessore Leanza ci propongono, tacendoci però queste circostanze, può farsi solo ed esclusivamente nella ipotesi in cui bisogna recepire con urgenza dei finanziamenti statali o comunitari..., quindi non ci sono i tempi per convocare il Consiglio Comunale ed allora la Giunta delibera d'urgenza, fermo restando la disciplina prevista dall'articolo del T.U. che poi sottoporrà al Consiglio Comunale. Quindi io chiedo non essendoci questo presupposto, non essendo una variazione d'urgenza finalizzata a recepire delle risorse statali o comunitarie, chiedo al Sindaco o al dr. Leanza, insiste nella proposizione di questo atto a questo Consiglio Comunale?"

Il Presidente dà la parola al Consigliere Pizzuto Salvatore.

Il Consigliere Pizzuto: "Io credo che il capo area ha espresso quali sono le condizioni del perché ha portato questo atto ad una delibera d'urgenza..., perché se la sagra è stata fatta il 30 settembre, il primo giorno, è chiaro che non avendo le somme disponibili un'Amministrazione corretta non fa un debito fuori bilancio ma una variazione di bilancio fatta in Giunta. Per chi ha amministrato e sa che i tempi burocratici sono lunghi perché si deve fare un impegno di spesa, si devono fare degli inviti, si devono mandare delle lettere alle ditte che devono partecipare alle varie gare..., è chiaro che i 5 o 6 giorni non ci sono..., quindi se non c'erano i fondi, come ha detto il Ragioniere Lupu che ha fatto una variazione di bilancio di somme che sono pervenute dalle royalty e poi..., forse non mi volevate qua in Consiglio, perché c'era un Consigliere che si era dimesso e quindi io in quei giorni ..., mi hanno chiesto di essere presente ma io dal 3 al 10 non ero a Bronte e quindi non si poteva fare nemmeno la surroga (**voce fuori microfono**); io dico che secondo me queste somme sono state spese nell'interesse della comunità..., l'Amministrazione ha fatto una variazione di bilancio portata con l'urgenza perché altrimenti si andava a fare un debito fuori bilancio..., quindi mi pare ovvia."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Longhitano Samanta.



COMUNE DI BRONTE

Il Consigliere Longhitano: "Io credo che non ci sia stato... o non ci siamo spiegati bene; qua nessuno sta condannando il fatto che siano emerse delle esigenze per l'organizzazione della sagra. Qui si sta chiedendo perché si varia in urgenza e non si sta chiamando il Consiglio Comunale che deve venire in Consiglio. Il problema non è che sono state necessarie risorse aggiuntive, legittimo, succede, ma la nostra domanda è diversa..., perché varia la Giunta..., e non tiriamo fuori la questione del Collegio Revisori dei Conti che non hanno il compito di verificare la legittimità delle delibere di Giunta, il Collegio Revisori dei Conti si occupa di altro..., il parere che c'è tutela dalla legittimità di quella delibera non è sicuramente questo; la nostra domanda è semplicissima, siccome noi non riusciamo a ravvedere delle motivazioni d'urgenza, e mi perdoni Consigliere Pizzuto, certamente non poteva essere che non era stata fatta la surroga..., siccome non esistono delle ragioni d'urgenza, ci chiediamo del perché non è stato convocato il Consiglio Comunale in 3 settimane di tempo? In base a come andrà questa votazione, vedremo magari cosa ne pensa la Corte dei Conti di questa variazioni d'urgenza."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Saitta Nunzio

Il Consigliere Saitta: "Il punto è proprio lì..., abbiamo una visione diversa della parola urgenza, per voi non c'era urgenza, per noi c'era urgenza ed infatti abbiamo fatto una delibera di Giunta per la variazione di bilancio. Ne stiamo parlando in Consiglio Comunale perché la ratifica deve essere effettuata per forza dal Consiglio Comunale e siamo qui a parlare proprio di questo. In merito all'altro punto, invece, ho anche io una curiosità, si parlava della legge regionale del 2021, la lg 13, vorrei chiedere al segretario maggiori lumi su questa legge in merito all'applicazione in Sicilia ed all'argomento che ci riguarda."

Il Presidente dà la parola al Segretario Comunale, Bartorilla Giuseppe.

Il Segretario Comunale: "Credo che il Consigliere Calanna si riferisse all'art.5 della L. R. 13. Assodato che con riferimento all'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, quindi anche il 175, vi è un rinvio dinamico da parte del legislatore regionale. Quindi, significa che la parte che disciplina la contabilità pubblica degli Enti locali, trova integrale applicazione in Sicilia. Pertanto l'art.175 del TUEL trova integrale applicazione in Sicilia. Ciò premesso, c'è stato..., io condivido ciò che dice il Consigliere nella parte in cui ci sono state delle interpretazioni non del tutto unitarie; l'art. 5, però, della lg regionale 13 del 2021 estende l'applicabilità dell'art.175 anche ai casi in cui l'Ente si trovi in esercizio provvisorio o in gestione provvisoria, al fine di potere utilizzare fondi di natura statale o europea. Cosa voglio dire, le variazioni di bilancio, come voi ben sapete, siano esse d'urgenza o meno, possono essere approvate solo nel caso in cui il bilancio di previsione sia stato approvato; al fine di velocizzare la spesa di natura statale o comunitaria, il legislatore regionale consente di potere approvare delle variazioni di urgenza anche nel caso in cui l'Ente si trovi o in esercizio provvisorio o in gestione provvisoria. Qualora l'Ente, come il caso di Bronte, abbia già approvato il bilancio, in questo caso può applicare integralmente l'art.175. Infatti l'art.5, ve lo posso leggere.. *Viene data lettura dell'art.5* In soldoni, il legislatore regionale non ha limitato l'applicazione in Sicilia dell'art.175, semmai lo ha esteso anche ai casi in cui l'Ente si trovi in esercizio provvisorio ed in gestione provvisoria. Questo a garanzia della legittimità della deliberazione. Non entro nel merito dell'urgenza."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo Vincenzo.

Il Consigliere Sanfilippo: "Una parte di noi ha organizzato le sagre, io ricordo che nel 2002 addirittura con la buonanima dell'eccezionale Turi Leanza abbiamo tolto dalle vanelle la sagra del pistacchio ed abbiamo creato 4 padiglioni, io ero Assessore allo sviluppo economico e quindi le difficoltà ci sono



COMUNE DI BRONTE

state. Abbiamo creato le condizioni di una sagra un po' diversa rispetto a come veniva celebrata nei tempi prima del 2022..., allora anche era Assessore Pizzuto, con delle difficoltà materiali..., certamente quella Giunta già aveva programmato in un certo senso le dinamiche di quel processo e poi comunque si è andato in via eccezionale perché sappiamo tutti le difficoltà che ci sono..., con le dinamiche amministrative che ci sono. Io invece mi meraviglio come con l'ordinaria Amministrazione..., non solo non si va in variazione di bilancio con l'approvazione da parte della delibera di Giunta, addirittura si pone eccezionale la realizzazione di lo che doveva essere una programmazione naturale lo spostamento del mercato settimanale dalla zona San Giuseppe alla zona Sciarotta. Questi sono i drammi amministrativi che qualcuno dovrebbe chiedersi, invece di venire a speculare su dinamiche amministrative corrette. Io invece di venire qui a lamentarmi, dovrei dire solo grazie per come la sagra è stata ripresa dopo due anni, tutti qui in Consiglio Comunale dovremmo dire grazie..., e ringraziare chi l'ha realizzata ad iniziare dal capo area Patrizia Orefice, dal comandante dei VV.UU, dall'ing. Caudullo, dal dr. Lupo..., questo dovremmo fare, dall'Assessore Saitta che ha in un certo senso guidato..., bisogna riconoscere queste cose e dire solamente grazie. Di converso questo atto ha la sua piena legittimità perché giustamente la delibera di giunta può essere ratificata entro 60 giorni, tutta la dinamica amministrativa è stata corretta a partire dal 9 settembre fino alla convocazione del Consiglio Comunale di fine settembre..., penso che ci siano tutti gli estremi per essere approvata e, invece molto spesso anziché dire delle sciocchezze..., ringraziare."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Di Francesco Ernesto

Il Consigliere Di Francesco: "Preannunciando il mio voto favorevole a questo atto, voglio ricordare che una variazione di bilancio che riguarda la sagra del pistacchio, che è un evento annuale che tutti noi aspettiamo..., quindi ben vengano i successi ed i visitatori che ci sono stati. Io ritengo che la sagra del pistacchio ormai ha un format che si può organizzare d'ufficio perché funziona..., il Consigliere Sanfilippo parlava della sagra del 2002, allora forse è stato l'apice del successo perché è cambiata la location..., dal 2002 è stata allocata nel corso principale per diversi motivi fra cui quello della sicurezza. Non si possono prevedere chiaramente quanti visitatori possono arrivare, uno se ne augura sempre di più..., ragion per cui visto il successo di quest'anno magari complice la pandemia e la gente ha necessità e voglia di partecipare a qualunque evento si possa organizzare, io mi auguro che il prossimo anno si possa cambiare format e si possa creare un comitato che possa tutto l'anno pensare a come organizzare una sagra nel migliore dei modi, sempre più avvincente. Ed in questo senso una programmazione si può fare in maniera serena. Da Consigliere comunale ricordo anche ai colleghi che il Consiglio Comunale è fatto di persone che hanno una carica politica..., quindi è un organo politico a tutti gli effetti, po' all'interno del Consiglio Comunale c'è chi ne capisce più di leggi, di numeri o di medicina..., ci sono tante professioni ma ricordo che il Consiglio Comunale deve avere piena fiducia negli uffici che presentano gli atti perché quando mi si presenta un atto io do per scontato che ci siano tutti i pareri favorevoli, che venga presentato secondo la norma vigente..., quindi un atto legittimo. Ho piena fiducia negli uffici che questo atto sia legittimo e quindi il mio voto è politico, quindi un voto per una variazione di bilancio che va a coprire le spese della sagra del pistacchio che ha avuto un notevole successo. Io mio voto è favorevole ed invito gli altri Consiglieri comunali ad avere fiducia negli uffici quando portano un atto in Consiglio perché nessuno di noi può pensare che un atto sia viziato da un vizio normativo."

Il Presidente: "Dichiarazione di voto?"

Il Presidente dà la parola al Consigliere Pizzuto Salvatore.



COMUNE DI BRONTE

Il Consigliere Pizzuto: "Come già ho detto in precedenza, il nostro voto sarà favorevole perché una variazione di bilancio comporta una spesa e quindi la spesa deve essere pagata..., ed abbiamo piena fiducia nei funzionari e nella Giunta. Quindi riteniamo che questa delibera debba essere approvata da tutto il Consiglio Comunale perché se la sagra del pistacchio ha avuto una risonanza, come diceva il Consigliere Messina, di 300 mila..., io non so calcolare se sono state 300 mila in 1 giorno o in 3 giorni, la sagra si è svolta in 6 giorni, e quindi la presenza di queste... **(voce fuori microfono)** si nel piano della sicurezza hai detto questo, però queste 300 mila o 200 mila si sono suddivise nell'arco di 72 ore..., quindi se suddividiamo 300 mila per 72 ore naturalmente avremo 30 mila o 20 mila persone che non sono allocate nello stesso punto. Quindi, dobbiamo essere ben felici che Bronte dopo due anni di astinenza di turismo..., io ho visto tante persone a Bronte che arrivavano con i mezzi pubblici, con i bus, con le macchine, quindi è chiaro che dobbiamo essere felici perché tutti hanno lavorato a Bronte, sia i commercianti, sia i nostri artigiani, sia tutte le attività economiche di Bronte. Può fare solo piacere che l'Amministrazione si sia comportata bene. Il nostro voto sarà favorevole."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Massimo

Il Consigliere Castiglione Massimo: "Per quanto riguarda il nostro gruppo consiliare preannuncio il voto favorevole. Volevo anche chiamare al buon senso i Consiglieri di opposizione a votare un atto del genere perché chi vi parla anche da Consigliere comunale di opposizione, negli anni passati, quando si tratta del benessere del paese, del benessere dei cittadini, che sia urgente o meno urgente..., l'Amministrazione quando c'è una strada da perseguire lo fa, a prescindere dall'urgenza, e chi vi parla io da Consigliere di minoranza tutte le variazioni di bilancio le ho sempre approvate. Quindi, volevo invitarvi al buon senso perché per il benessere del paese. il nostro voto è favorevole."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna Graziano

Il Consigliere Calanna: "A me è sembrato un dibattito surreale e continua sembrarmi un dibattito surreale, laddove si fa una domanda e si risponde con una cosa che non c'entra nulla. Oggi si è parlato della sagra..., ma cosa c'entra con questo Consiglio Comunale..., abbiate pazienza signori Consiglieri comunali, siamo seri, qui di ora discutiamo di questioni tecniche, così come ci impone la legge, e ci venite a dire che la sagra è stata molto bella **(voce fuori microfono)** la mia dichiarazione di voto devo motivarla; il Consigliere Sanfilippo ha già fatto la sua dichiarazione di voto, tanto è vero che io ho notato, piacevolmente sorpreso, che il Consigliere Sanfilippo così perplesso su questa variazione di urgenza nello scorso Consiglio Comunale al punto da farlo rinviare..., oggi ha studiato così tanto e ne è così convinto da venire a bollare come sciocchezze le considerazioni che nei nostri diritti facciamo. Vede Consigliere Sanfilippo, qui nessuno dice sciocchezze, qui c'è chi approfondisce, chi non approfondisce, chi vota perché deve votare, chi ha una propria testa e le cose se le studia. A Segretario Comunale dico che potrei non essere d'accordo perché una corrente di pensiero ritiene invece che queste fattispecie previste dalla legge regionale fossero già comprese nel TU e che quindi il legislatore regionale non sarebbe intervenuto se non per delimitare all'esclusività. Ma, al di là di questo, Segretario le dico che tale dibattito sarebbe anche interessante per i non addetti ai lavori ma le dico che risulta inutile perché..., perché fosse l'unico presupposto di legittimità a mancare, allora andiamo a discutere di questo presupposto dalla cui risoluzione dipende poi la risoluzione della questione. Non è così perché ipotizziamo che aderiamo alla corrente di pensiero del Segretario, ma c'è un'altra gravissima illegittimità..., ed all'amico Castiglione che richiama al buon senso questa opposizione, io ricambio e richiamo egli al buon senso perché la variazione di urgenza è un fatto eccezionale, rispetto all'ordinarietà che è rappresentata dalla deliberazione del Consiglio Comunale. Quindi, fra la



COMUNE DI BRONTE

deliberazione del Consiglio Comunale e la variazione d'urgenza c'è un rapporto di ordinario straordinario. Si può procedere allo straordinario quando ci sono delle ragioni di urgenza. Le ragioni di urgenza non sono riferite all'evento da compiere, ma sono riferite alla deliberazione del Consiglio Comunale. Quindi, poiché quegli atti portano la data del 5 settembre, non sussistono ragioni d'urgenza per non avere portato in Consiglio Comunale 24 ore o 48 ore dopo...; il rapporto con l'urgenza va visto in questi termini, rispetto alla deliberazione del Consiglio Comunale e non certo rispetto all'avvenimento che si doveva organizzare. Al mio compare, nonché compare, Di Francesco dico che lo rispetto ma dissento fermamente dall'interpretazione che egli ha del Consiglio Comunale perché se così fosse noi non avremmo motivo di stare qui. Se dovessimo recepire acriticamente ciò che ci propongono gli uffici, se dovessimo affidarci ai pareri del Collegio Revisori dei Conti, quale sarebbe qui la mia funzione? Allora le cose non stanno così perché qui ognuno di noi risponde non solo sotto il profilo contabile, ma anche sotto il profilo politico morale perché alla gente deve dare conto. Io sono stato delegato dalla mia città e non posso delegare, per esempio, all'ing. Caudullo i controlli che io invece sono tenuto a fare. Le dico Consigliere Di Francesco, e vi dico signori Consiglieri comunali, non lo dico io..., fra le tante Corti dei Conti sez. Toscana, è un orientamento univoco, che il parere del Collegio Revisori dei Conti non si estende alla verifica della legittimità degli atti della Giunta, non è competenza loro dire se gli atti della Giunta sono legittimi o meno, ma essi attestano solamente la corrispondenza sul piano contabile fra le entrate e le uscite. Insomma il Consigliere comunale si studi gli atti perché questa urgenza non si evince dagli atti ed invece dovrebbe ricavarsi dagli atti..., motivazione opportunamente motivata di quale sia l'urgenza che ha portato a richiedere queste somme ma soprattutto quale sia l'urgenza che ha portato la Giunta a deliberare senza convocare prima questo Consiglio Comunale. Quindi, è evidente che il nostro voto sarà contrario non solo perché riteniamo che questo atto sia illegittimo, ma anche come segnale nel metodo della vicenda"

Il Presidente dà la parola al Consigliere Petralia Mauro

Il Consigliere Petralia: "Presidente, ribadiamo che con il collega Consigliere Messina non abbiamo ricevuto l'atto e quindi ci asterremo dal voto. Dal dibattito nato neanche noi riconosciamo questi motivi di urgenza. Una sola cosa voglio dire, veramente nessuno ha dibattuto sull'importanza della sagra, sulla buona riuscita, questo va dato atto a chi l'ha organizzata..., però una cosa volevo dire, oltre al rendiconto che chiederemo per iscritto, volevamo sapere perché ad una PEC che abbiamo mandato insieme alla collega Castiglione Cristina, dove avevamo richiesto l'elenco dei partecipanti alla sagra del pistacchio, non è stata data risposta da oltre 1 mese, anche perché comunque nemmeno richiesto per motivazioni politiche ma c'erano dei tour operator che volevano sapere dove erano collocate gli stand delle varie aziende..., ma non è stata data risposta. Allora, la prossima sagra elencate chi sono i partecipanti, dove si trovano, perché questo serve alla gente per sapere dove andare e cosa andare a vedere."

Il Presidente: "Metto la proposta ai voti."

Consiglieri comunali presenti in aula 15: Catania Aldo, Calanna Graziano, Castiglione Massimo Giuseppe, Longhitano Samanta, Calamucci Salvatore, Castiglione Nunzio, Petralia Mauro Antonio, Sanfilippo Vincenzo, Luca Giancarlo Carmelo, Cuzzumbo Thomas, Saitta Nunzio, Di Francesco Ernesto, Ruffino Giuseppe, Messina Gaetano, Pizzuto Salvatore, assenti 1 (Leonardi Rosario)



COMUNE DI BRONTE

Viene posta in votazione la proposta di deliberazione relativa al presente punto all'O.d.g. ,

II CONSIGLIO COMUNALE

**Con n.9 voti Favorevoli Catania Aldo, Castiglione Massimo Giuseppe, Castiglione Nunzio,
Sanfilippo Vincenzo, Luca Giancarlo Carmelo, Cuzzumbo
Thomas, Saitta Nunzio, Di Francesco Ernesto, Pizzuto Salvatore**

n.2 voti Contrari Calanna Graziano, Longhitano Samanta

**n.4 Astenuti Calamucci Salvatore, Petralia Mauro Antonio, Messina Gaetano,
Ruffino Giuseppe**

espressi per alzata di mano

DELIBERA

**Di approvare l'allegata proposta di deliberazione relativa al presente punto all'O.d.g
successivamente**

II CONSIGLIO COMUNALE

**Con n.9 voti Favorevoli Catania Aldo, Castiglione Massimo Giuseppe, Castiglione Nunzio,
Sanfilippo Vincenzo, Luca Giancarlo Carmelo, Cuzzumbo
Thomas, Saitta Nunzio, Di Francesco Ernesto, Pizzuto Salvatore**

n.2 voti Contrari Calanna Graziano, Longhitano Samanta

**n.4 Astenuti Calamucci Salvatore, Petralia Mauro Antonio, Messina Gaetano,
Ruffino Giuseppe**

espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare Immediatamente Esecutiva la presente deliberazione.



COMUNE DI BRONTE

Ufficio: III AREA - SERVIZIO FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.54 DEL 08-09-2022

Oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziatio 2022/2024, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm e ii. - ratifica delibera di Giuta Comunale n. 117 del 07/09/2022

Data 08-09-2022

Il Capo Area Proponente

Data

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**
esprime parere : Favorevole

Data: 08-09-2022

Il Responsabile dell'Area
LUPO NUNZIO MARIA ANTONINO

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la **Regolarita' contabile**
esprime parere : Favorevole

Data: 08-09-2022

Il Responsabile dell'Area
LUPO NUNZIO MARIA ANTONINO



COMUNE DI BRONTE

Premesso che con proprie deliberazioni:

- n. 10 del 23 maggio 2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2022/2024;
- n. 11 del 23 maggio 2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- n. 23 del 03 agosto 2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione anno 2021;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. in data 07/09/2020, con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2022/2024 esercizio finanziario 2022, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile 8.4, allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale, stante la necessità di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell' art. 239 D. Lgs. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n.117 in data 07/09/2022, avente ad oggetto: "*Variazione d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio 2022/2024 esercizio finanziario 2022*";

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile 8.4, allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i., la deliberazione di Giunta Comunale n.117 in data 07/09/2022, avente ad oggetto: "*Variazione d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio 2022/2024 esercizio finanziario 2022*";
2. di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo politico" voce "delibere di C.C."

COMUNE DI BRONTE (CT)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 16 DEL 05-09-2022

Descrizione:

ATTO n. 0 Tipo 0 del _____

Tipo Variazione 0 _____

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive									
EU	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamto	ENTRATE	USCITE	Assestato	
E	3.01.03.02	Fitti, noleggi e locazioni	2022	4.255.136,04	4.255.136,04	55.000,00	0,00	4.310.136,04	
			2023	Tot. proposte prec.	4.225.748,75	4.225.748,75	0,00	0,00	4.225.748,75
			2024	Tot. proposte prec.	4.182.217,64	4.182.217,64	0,00	0,00	4.182.217,64
			Cassa	Tot. proposte prec.	4.281.962,09	4.281.962,09	55.000,00	0,00	4.336.962,09
U	03.01-1.03	Acquisito di beni e servizi	2022	61.917,65	61.917,65	0,00	25.000,00	86.917,65	
			2023	Tot. proposte prec.	61.917,65	61.917,65	0,00	0,00	61.917,65
			2024	Tot. proposte prec.	61.917,65	61.917,65	0,00	0,00	61.917,65
			Cassa	Tot. proposte prec.	68.932,49	68.932,49	0,00	25.000,00	93.932,49
U	14.02-1.03	Acquisito di beni e servizi	2022	396.138,43	396.138,43	0,00	30.000,00	426.138,43	
			2023	Tot. proposte prec.	396.138,43	396.138,43	0,00	0,00	396.138,43
			2024	Tot. proposte prec.	396.138,43	396.138,43	0,00	0,00	396.138,43
			Cassa	Tot. proposte prec.	499.552,43	499.552,43	0,00	30.000,00	529.552,43

COMUNE DI BRONTE (CT)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 16 DEL 05-09-2022

Pagina 1 di 2

COMUNE DI BRONTE (CT)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 16 DEL 05-09-2022

Descrizione:

ATTO n. 0 Tipo 0 del _____

Tipo Variazione 0 _____

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive								
EU	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamto	ENTRATE	USCITE	Assestato

SALDI	Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
	2022	55.000,00	55.000,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00
	Cassa	55.000,00	55.000,00	0,00

COMUNE DI BRONTE (CT)

PROP. VARIAZIONE NUMERO 16 DEL 05-09-2022

Pagina 2 di 2

Comune di Bronte Prov. CT prot. n.0023234 del 05-09-2022 in partenza

Comune di Bronte Prov. CT prot. n.0023234 del 05-09-2022 in partenza



COMUNE DI BRONTE
Città Metropolitana di Catania
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 20 del 05/09/2022

OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000.

PREMESSA

L'anno duemilaventidue, il giorno 05 del mese di Settembre, alle ore 16,00 dai propri studi in videoconferenza si riunisce il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, giusta nomina di cui alla deliberazione di C.C. n. 15 del giorno 14/04/2021,

Sono presenti:

- il Revisore Grasso Angela – qualifica Presidente;
- il Revisore Puzangara Vincenzo – qualifica Componente.
- Dott. Alfio Russo qualifica - Componente

si è adunato per esaminare, discutere ed esprimere il relativo parere di cui in oggetto.

Premesso che

con pec del 05.09.2022 è stata trasmessa a questo Organo di Revisione la proposta di deliberazione di G.C. n. 137 del 05.09.2022 con oggetto: **VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000.**

Considerato che

con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 23.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2022/2024;

con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 23.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024, redatto, in termini di competenza e di cassa, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

con delibera di consiglio comunale n. 23 del 03/08/2022, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il rendiconto della gestione anno 2021.

Richiamato

l'art. 175, commi 4 e 5 del d.lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D.lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

"Le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine" (comma 4);

"In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata" (comma 5);

Visto

il documento n. 2 del Principi di vigilanza e controllo degli organi di revisione degli enti locali emanato dal CNDCEC nel febbraio 2019 in base al quale il parere dell'Organo di Revisione deve essere espresso obbligatoriamente sulla proposta di variazione al bilancio adottato dalla Giunta per motivi d'urgenza;

Vista

anche la delibera n. 347/2000 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo dalla quale risulta che il parere del Collegio dei Revisori deve essere espresso sulla proposta di delibera di giunta

Considerato

che l'Ente ha individuato, per l'anno 2022, quale obiettivo prioritario e strategico lo svolgimento della XXXI Sagra del Pistacchio quale stimolo determinante la ripresa dell'economia locale.

Vista

la nota prot. n. 23131 del 05 settembre 2022 a firma del capo della I area "segreteria del sindaco" e del capo della X area Polizia Locale con la quale, per la realizzazione dei compiti assegnati, comunicano di necessitare di risorse aggiuntive, individuate nei maggiori accertamenti intervenuti a valere del bilancio 2022/2024, adducendo le adeguate motivazioni d'urgenza per l'adozione del presente variazione in virtù dell'art.175, comma 4 del TUEL.

Dato atto che:

- con la variazione di bilancio *de qua*, viene assicurato il permanere degli equilibri di bilancio, del rispetto del pareggio di bilancio e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;
- le suddette variazioni rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio stabiliti dall'art. 162 del TUEL;

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

Visti

- il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- l'art. 175, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 05/09/2022 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL);

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di G.C. n. 137 del 05/09/2022 relativa **VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000.**

Non essendoci altri punti da trattare all'ordine del giorno, alle ore 17,30 si redige il presente verbale, che letto e confermato è sottoscritto come in calce.

Il presente parere è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

Angela Grasso

Alfio Russo

Vincenzo Puzzangara

Firmato digitalmente da: Alfio Russo
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC CATANIA/04549120873
Data: 05/09/2022 19:27:18

Firmato digitalmente da: Angela Grasso
Ruolo: Ragioniere Commercialista
Organizzazione: ODCEC CATANIA/04549120873
Data: 05/09/2022 20:32:54

Firmato digitalmente da: Vincenzo Puzzangara
Data: 05/09/2022 20:02:47



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
CATANIA ALDO



IL SEGRETARIO GENERALE
BARTORILLA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. PUBBLICAZIONE _____

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 10-11-2022 al 25-11-2022 senza opposizioni o reclami.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL CAPO DELLA II AREA
AFFARI GENERALI

Bronte li

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 03.12.1991 n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il: 07-11-2022

- Perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2, L.R. n. 44/91);
- Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1, L.R. n.44/91);

Bronte li 07-11-2022



IL SEGRETARIO GENERALE

DELIBERA DI CONSIGLIO N. 46 del 07-11-2022